



## - SOMMARIO -

### Pag. 2

*\_La fotografia di C.A.C.  
Risultati dell'indagine sociale*

### Pag. 3

*\_Qualche... Consiglio al femminile*

### Pag. 4

*\_Informazioni tecniche:  
Cavolo da seme*

### Pag. 5

*\_Informazioni tecniche:  
Cipolla da seme - Porro da seme*

### Pag. 6

*\_Nuove tariffe per i servizi svolti da C.A.C.*

### Pag. 7

*\_Norme di conferimento  
\_Fac-simile D.D.T.*

### Pag. 8

*\_Biodiversità - Il WWF premia  
l'Osservatorio Agroambientale  
di Forlì-Cesena*

## Garantiamo il futuro dell'agricoltura

È con grande soddisfazione che salutiamo la nomina a ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali di Paolo De Castro, persona di riconosciuta competenza, al quale vanno i nostri migliori auguri per l'importante ruolo che è stato chiamato a ricoprire nel nuovo Governo. Alla soddisfazione si unisce, anche, un motivo di "orgoglio", nel senso che C.A.C. ha avuto, in passato, occasione di conoscere direttamente il neo-ministro in un paio di occasioni, apprezzandone la professionalità e le capacità. Molti dei soci ricorderanno che due anni fa Paolo De Castro intervenne all'assemblea annuale della nostra Cooperativa, portando un contributo significativo in termini di analisi della situazione agricola nel nostro Paese. Portava la firma di Paolo De Castro anche la presentazione del libro realizzato per i primi cinquant'anni di vita della Cooperativa nel 1999. Ci piace ricordare solo qualche passo da quel testo, laddove De Castro sottolineava che "C.A.C. è un ottimo esempio

di come la cooperazione, se ben gestita, possa coniugare efficienza e solidarietà, democrazia ed economia, progresso e stabilità", obiettivi che da sempre guidano l'impegno di C.A.C. e dei suoi soci e che continueranno ad essere al centro delle nostre politiche.

Sentiamo Paolo De Castro attento al mondo della cooperazione, capace quindi di interpretarne le esigenze e coglierne le evoluzioni. È nostra intenzione confrontarci presto con il ministro, riportando il contenuto di questo scambio di opinioni proprio su questo giornale, in uno dei prossimi numeri.

Cogliamo l'occasione di questa nuova nomina anche per focalizzare già alcuni dei punti che ci piacerebbe sottoporre all'attenzione del ministro. Il nostro auspicio è che De Castro rivolga la necessaria attenzione anche al settore sementiero, non solo ed esclusivamente in termini di aiuti, ma intervenendo sul versante della semplificazione burocratica e soprattutto

del coordinamento dei piani sementieri. Riteniamo che ciò di cui maggiormente oggi ha bisogno l'agricoltura italiana sia un piano sementiero nazionale, che consenta di mettere a sistema e coordinare interventi che rischiano, altrimenti, di apparire frammentati e per questo non sempre efficaci. Dobbiamo puntare allo sviluppo della nostra agricoltura e per fare questo crediamo sia necessario investire, concentrando le risorse in settori specializzati e in quelle realtà produttive all'avanguardia che fanno dell'innovazione la loro cifra distintiva.

Cogliamo l'occasione anche per fare i nostri migliori auguri di buon lavoro a Guido Tampieri, già assessore regionale dell'Emilia-Romagna all'Agricoltura, oggi sottosegretario con delega ai Rapporti tra ministero delle Politiche Agricole e Regioni.

Il Presidente (*Denis Casadei*)  
Il Vicepresidente (*Gregorio Matteucci*)

## Risultati dell'indagine sociale

Sono stati elaborati nei giorni scorsi i risultati dell'indagine sulla base sociale di C.A.C. partita lo scorso settembre nell'ambito di azioni promosse dalla Regione Emilia-Romagna. Oltre 1.500 i questionari inviati ai soci conferenti: di questi ne sono stati riconsegnati circa 400, dai quali sono state ricavate le seguenti indicazioni sulla cooperativa e sulle aziende ad essa associate. I soci della cooperativa sono generalmente autosufficienti dal punto di vista della dotazione tecnica; è positivo il dato relativo alle dotazioni informatiche, presenti ormai in quasi la metà delle aziende agricole associate e estremamente interessante è la gestione della risorsa acqua, con impianti a basso consumo. Più obsoleto risulta invece il parco macchine.

### Azienda Agricola

Dall'indagine emerge che la superficie media coltivata a seme per ogni socio è di 3,6 ettari (dato influenzato in tal senso dalle colture estensive, come soia e girasole); quella media coltivabile a seminativi è di 12,7 ettari e la superficie media totale per socio è di 16,1 ettari.

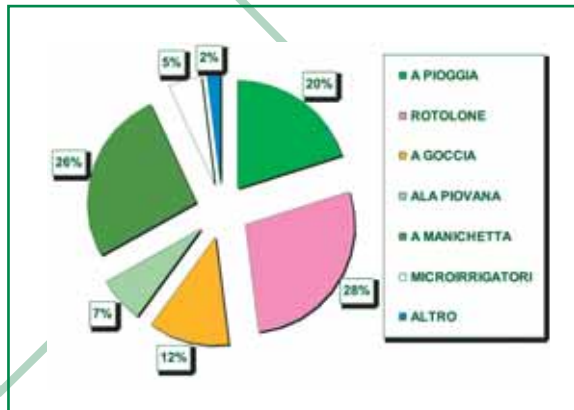
### Rapporti Associativi

Circa il 30% dei soci ha moltiplicato, nel corso degli ultimi tre anni, anche per altre società, dicendosi disponibile in futuro a moltiplicare ancora colture da seme per altri. Di questi, meno di un quarto aderisce anche ad altre associazioni del gruppo sementiero (per colture diverse).

### Disponibilità tecniche

Per quanto riguarda le macchine e i mezzi agricoli utilizzati per i lavori aziendali, in oltre la metà dei casi questi risultano essere di proprietà (63%), dei terzisti (31%), mentre nel 5% dei casi sono di gruppi associati. Sul versante dell'età media del parco macchine in proprietà, per il 10% queste hanno meno di 5 anni, per il 35% da 6 a 10 anni e per il 55% hanno invece più di 10 anni.

Nel caso della disponibilità di acqua per l'irrigazione, il 77% delle aziende l'ha in proprio e dispone dei tipi di irrigazione indicati nel grafico a seguire.



Di che tipo di irrigazione disponi?

I soci che dispongono di un impianto irriguo adeguato alle loro esigenze (l'83% di quelli che hanno disponibilità irrigue in proprio) hanno inoltre indicato, tra i metodi che intendono usare nei prossimi 2 anni, le manichette e gli impianti a bassa pressione, che consentono di risparmiare acqua ed energia.

### Dotazioni informatiche

Dei circa 400 soci che hanno risposto al questionario, la metà dispone di un computer, usato nel 33% dei casi dal titolare e nel 50% dai figli di questo. Tra quanti hanno un computer, poco meno di un terzo è in grado di comunicare all'esterno con la posta elettronica.

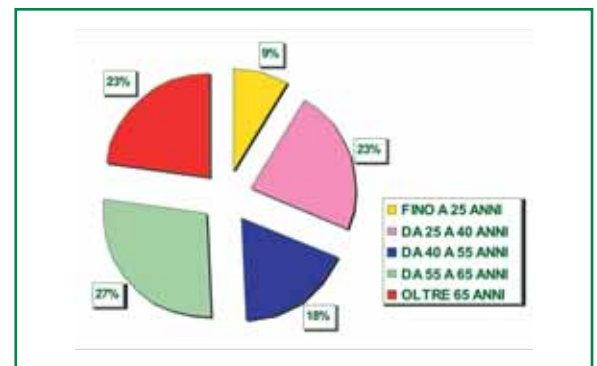
### Sito internet e giornale

Importanti indicazioni sono venute dai soci anche sul versante dei contenuti del sito internet [www.cacseeds.it](http://www.cacseeds.it). I soci hanno indicato alcuni argomenti che vorrebbero venissero approfonditi maggiormente: tra questi si rilevano soprattutto informazioni tecniche sulle colture, notizie dal mondo sementiero, informazioni sull'azienda e link utili. Per quanto concerne invece il giornalino C.A.C. *Sementi News*, tra i temi di maggiore interesse per i soci risultano essere, in particolare, quelli legati alla tecnica agronomica e alle malattie.

### Vitalità dell'azienda

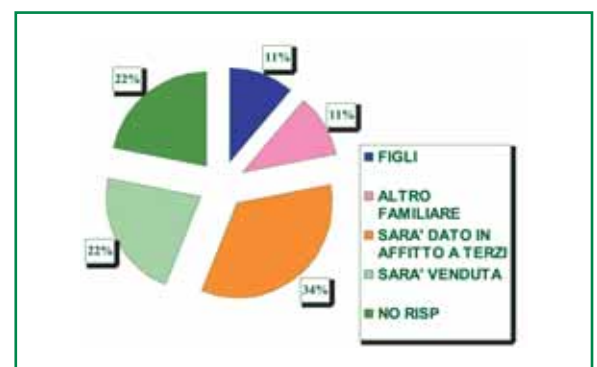
Positivi i dati che riguardano l'età dei titolari e dei familiari che lavorano in azienda: nel primo caso oltre il 50% dei soci titolari ha meno di 50 anni, mentre nel secondo (familiari) circa un terzo non raggiunge i

40 anni, a conferma del fatto che, in controtendenza rispetto ad altri comparti, si registra qui una discreta partecipazione di giovani e un certo interesse a seguire l'azienda di famiglia, al punto che oltre il 90% degli intervistati ha dichiarato di pensare di continuare l'attività nei prossimi 5 anni. La manodopera familiare che lavora in modo stabile in azienda per oltre la metà dei casi è sufficiente ai fabbisogni; ha un'età piuttosto giovane, come riportato nel grafico.



Che età hanno i familiari che lavorano in azienda in modo stabile?

Informazioni importanti derivano anche dalle dichiarazioni dei soci che non intendono continuare l'attività nei prossimi cinque anni e che affideranno, pertanto, la gestione a figli, familiari o terzi, come da grafico riportato.



Chi continuerà la gestione aziendale nei prossimi anni?

(a cura di Enrica Mancini)

# Qualche... Consiglio al femminile

*Giuliana Facchini è l'unica donna del consiglio di amministrazione di C.A.C. 48 anni, residente nell'imolese (a Sasso Morelli), è madre di due figli e da oltre un decennio è socia della cooperativa.*

## Quando è entrata in C.A.C.?

Sono diventata socia 13 anni fa. Da allora riproduco per la cooperativa ortive in genere: nel 2005 ho coltivato cetrioli, cicoria e cavolo.

## Da quanto tempo fa questo mestiere?

Praticamente da sempre, nel senso che vengo da una famiglia di coltivatori, e io stessa ho continuato su questa strada.

## Quanti ettari ha la sua azienda?

Coltivo 6 ettari in proprietà e 2 ettari in affitto.

## Per la manodopera a chi si affida?

Prevalentemente ai miei familiari. Siamo 4 in famiglia, io, mio marito e due figli di 28 e 30 anni, un maschio e una femmina che, pur avendo il loro lavoro, ci danno una mano nel tempo libero. In questo modo riusciamo ad essere del tutto autosufficienti.

## Da quanto tempo fa parte del Consiglio di Amministrazione? Come valuta questa esperienza?

Sono entrata nel cda di C.A.C. da novembre 2005. È un'esperienza positiva, mi

trovo bene e ho l'occasione di vivere la cooperativa in un modo più "diretto", entrando a contatto con le scelte e le politiche che vengono attuate nell'interesse dei soci e della azienda.

## È più difficile per una donna fare questo mestiere?

Non direi. Piuttosto credo che agli uomini riesca meglio perché in questo campo sanno fare di più, tutto lì.

## Ha una "ricetta" da consigliare per avere una produzione di qualità?

Ricette sicure non ce ne sono in questo settore. È sempre un insieme di fattori a determinare l'esito di una stagione: il clima, la cura che si mette nelle colture, in parte anche la fortuna. Bisogna fare attenzione all'irrigazione, questo sì, considerata l'importanza che riveste per un buon raccolto.

## Sul versante dell'approvvigionamento idrico è autosufficiente? Quali sistemi usa?

La mia azienda è autosufficiente, e ricorro



ai rotoloni e alle manichette, che oltretutto garantiscono anche di ridurre l'impatto ambientale, evitando sprechi inutili di acqua. E questo è un aspetto in linea con le politiche di sostenibilità ambientale seguite dalla C.A.C.

## A suo avviso, su che cosa dovrebbe puntare la cooperativa per il futuro?

Io credo che, considerate le difficoltà che il comparto attraversa, a causa di bassi margini di guadagno, bisognerebbe puntare sulle colture ibride, che sono forse più "brigose", ma che consentono di tutelare il reddito degli agricoltori in maniera più consistente. Non bisogna poi dimenticare l'aspetto della innovazione, al quale C.A.C. presta grande attenzione. Per il futuro si dovrà continuare con convinzione in questo percorso.

(A cura di Enrica Mancini)



	<b>RETI SERRE CONCIMI IRRIGAZIONE FITOSANITARI IMPIANTISTICA PACCIAMATURE</b>		
			<b>CONSORZIO AGRARIO</b> FORLÌ - CESENA - RIMINI Via M.Sauli, 16 Forlì Tel. 0543.791340/791321

	<b>Semencoop</b> professionist
<b>L'ORTOLANO srl</b> Via CALCONARDI 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA Telefono 05437381835 - Fax 0543738388 "Il seme della Qualità"	<b>Simbiosys</b>
	<b>BIG Pack</b> FLORAL

# Informazioni tecniche



## CAVOLO DA SEME

RACCOLTO 2007

Dopo la metà di agosto si inizieranno le consegne delle piantine per il futuro raccolto, vogliamo quindi dare ai produttori interessati alcune informazioni e consigli poiché il trapianto avvenga nelle migliori condizioni, l'attecchimento sia tempestivo e consenta di ottenere un impianto uniforme e del giusto sviluppo in grado di montare a seme regolarmente.

### PREPARAZIONE DEL TERRENO E CONCIMAZIONE

E' buona norma preparare il terreno per tempo arando o ripuntando ad una profondità di 40 cm circa e procedere ad una prima affinatura prima che le zolle si asciugino troppo. Tutte le piantine che verranno consegnate sono prodotte in polistirolo e richiedono un terreno ben affinato, livellato e con buone capacità di sgrondo perché eventuali ristagni idrici favoriscono il mal del piede che può provocare la morte delle piccole piante.

Durante le lavorazioni è bene incorporare nel terreno

AZOTO 30 unità

FOSFORO 150 unità

POTASSIO 100 unità

interrando concimi complessi, ad esempio:

18 - 46 kg 300/ha + SOLFATO POTASSICO MAGNESIACO kg 200/ha

oppure

11 - 22 - 16 kg 600/ha.

### DISERBO

Consigliamo vivamente l'uso di questa pratica, per evitare inerbimenti indesiderati durante e dopo le piogge autunnali, utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P./a	Dose / ha	Consigli di utilizzo
<b>FLUWEED</b>	Trifluralin	1,5	Pre-trapianto leggermente interrato
<b>RAMROD FLOW</b>	Propaclar	7	pre o post-trapianto seguito da irrigazione
<b>BUTISAN S + FLUWEED</b>	Metazaclor + Trifluralin	1 + 1	Pre-trapianto interrato o post-trapianto seguito da irrigazione
<b>RAMROD FLOW + FLUWEED</b>	Propaclar + Trifluralin	6 + 1	Pre-trapianto interrato o post-trapianto seguito da irrigazione
<b>DISETALIN + FLUWEED</b>	Pendimetalin + Trifluralin	2,5 + 1	Usare esclusivamente prima del trapianto dopo il trapianto è fitotossico

Tutti i diserbanti sono più selettivi se utilizzati in pre-trapianto.

### DISINFESTAZIONE DEL TERRENO

Da fare prima del trapianto per evitare attacchi di elateridi notturne e mosca che possono provocare fallanze e disformità di sviluppo delle piante, compromettendo la regolare montata a seme. Allo scopo si possono utilizzare i seguenti prodotti:

UMOSTART GEO SUPER o GEOSTART (contengono un fertilizzante che migliora l'attecchimento) oppure MOCAP o FORCE alla dose di 50-60 kg/ha per il pieno campo e 15-20 kg/ha localizzato.

Dopo il trapianto utilizzare ETOPROSIP E alla dose di 6 l./ha seguito da un'irrigazione.

### TRAPIANTO

Seguire attentamente lo schema di trapianto rispettando scrupolosamente il sesto di impianto e la superficie da realizzare. Dopo il ricevimento delle piantine trapiantare nel più breve tempo possibile, se non è possibile farlo, tenere le piantine al riparo dalla pioggia, in luoghi coperti ma luminosi irrigando quando necessario e concimandole seguendo i consigli riportati sullo schema di trapianto. Evitare di trapiantare quando il terreno è troppo bagnato perché le piante hanno grosse difficoltà a radicare in queste condizioni.

Se ci si accorge che, dopo il trapianto, le piantine hanno difficoltà di attecchimento o crescono poco avvisare tempestivamente il tecnico di zona o l'ufficio tecnico.

Per evitare danni da lumache alle giovani piante dopo il trapianto, distribuire antilumaca ai margini del campo soprattutto in caso di stagione umida.

Dopo l'attecchimento e comunque non più tardi di 10 giorni dal trapianto, eseguire il primo trattamento descritto nello schema di trapianto.

# Informazioni tecniche



## CIPOLLA DA SEME

### PIU' ATTENZIONE ALLA RACCOLTA PER OTTENERE SEME DI MIGLIORE QUALITA'

La raccolta e l'essiccazione delle infiorescenze è il momento più critico della coltura della cipolla e delle altre liliacee.

E' in questa fase che molto spesso si decide la qualità del raccolto. Per non compromettere il risultato è bene fare attenzione ai seguenti punti critici:

#### 1) EPOCA DI RACCOLTA:

Il momento ideale per la raccolta della cipolla è quando circa il 20-25% delle infiorescenze incomincia ad aprirsi e si intravede il seme di colore nero. Solitamente le prime capsule ad aprirsi si trovano all'apice dell'infiorescenza. **Non bisogna raccogliere troppo presto** per paura di avere delle perdite di seme: raccogliere al momento giusto è importante **per ottenere un'alta germinabilità**.

L'epoca di raccolta va sempre decisa insieme al tecnico di zona.

#### 2) ESSICCAZIONE:

I metodi di essiccazione possono essere diversi. Per chi non è dotato di un apposito essiccatoio raccomandiamo i seguenti sistemi:

— *essiccazione su una rete fine di nylon:*

La rete va posizionata su un letto di paglia in modo che non sia in contatto con il terreno. **Non stendere sopra la rete uno strato di teste di cipolla più alto di 30cm**. E' fondamentale da questo momento in poi muovere le infiorescenze **più volte al giorno** per favorire la perdita di umidità. Questa operazione va fatta soprattutto **durante la prima settimana dalla raccolta**. In caso di perturbazioni atmosferiche bisogna avere un telo di nailon per coprire le infiorescenze per evitare che la massa si bagni.

— *Essiccazione su telai:*

I telai sono delle griglie metalliche con piedi, fornite in uso da CAC. Questi permettono un'asciugatura migliore delle infiorescenze in quanto lasciano circolare l'aria al di sotto. I telai si possono posizionare sia all'aperto che in ambienti chiusi ma ventilati (come ricoveri per attrezzi, o abitazioni in disuso). Si consiglia, per chi utilizza i telai in ambienti coperti, di posizionarli dove le ore di sole saranno più frequenti e di mantenere porte e finestre sempre aperte in modo da garantire una corrente d'aria continua.

Bisogna posizionare sotto i telai una rete fine di nylon che permetta al seme che cadrà di non essere a contatto con il terreno.

Non stendere uno strato maggiore di 30-40 cm di infiorescenze.

**Anche con l'utilizzo dei telai è fondamentale muovere le infiorescenze più volte al giorno "soprattutto la prima settimana".**

#### 3) TREBBIATURA:

La trebbiatura va fatta **quando la massa è ben secca**. Se la massa non è ben secca il seme fuoriesce a fatica dalle capsule, si deve aumentare l'azione degli organi trebbianti con il **rischio di danneggiare l'integrità del seme**.

L'epoca di trebbiatura va concordata insieme al tecnico di zona.

#### 3) CONSEGNA SEME:

A trebbiatura ultimata il seme deve essere conservato in un ambiente fresco e ventilato.

Se la trebbiatura è fatta al momento giusto il seme deve avere una umidità ottimale, tuttavia nel caso eccezionale di seme troppo umido bisogna informare velocemente i tecnici di zona o i collaboratori per accelerarne il ritiro.

Se si rispetteranno questi semplici accorgimenti sicuramente si avrà un miglioramento nella qualità del seme ottenuto che si tradurrà in maggiore fatturato per la cooperativa e maggiore premio per i produttori.

**Ricordiamo infatti che la cipolla è una delle colture che matura un "premio qualità" ad ettaro il cui ammontare è fortemente dipendente dalla germinazione ottenuta.**



## PORRO DA SEME

### DIFESA

Alla fine della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro l'Alternaria per ridurre problemi di muffe nel seme e migliorare la germinabilità.

Consigliamo di intervenire con:

Prodotto

**ROVRAL FLO  
FRUTTAFLOR PK  
ADESIVO**

P/a

Iprodione  
NPK+microelementi

Dose / ha

gr 300 cc.  
gr 250 g.  
gr 50 cc.

### IRRIGAZIONE

Per ridurre gli stress alle piante durante e dopo la fioritura è bene eseguire due interventi:

uno ad inizio fioritura per migliorare la qualità del polline e l'allegagione,

un secondo alla fine della stessa per migliorare la maturazione del seme.

Chi ha l'irrigazione a manichetta può intervenire, se necessario, anche durante la fioritura.

### DISTRUZIONE DELLA LINEA IMPOLLINANTE

Quando la fioritura di entrambe le linee è terminata si deve procedere alla distruzione della linea maschile mediante trinciatura facendo attenzione ad eliminare tutte le infiorescenze anche quelle che si sono ribaltate nelle file delle femmine. Si può approfittare di questa operazione per eliminare anche gli inerbimenti che si fossero sviluppati a seguito delle irrigazioni.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i tecnici di zona e i collaboratori.

# Nuove tariffe per i servizi svolti da C.A.C.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, lo scorso 8 giugno, l'aggiornamento e l'introduzione delle tariffe dei servizi, ai soci, per le prestazioni effettuate con le proprie macchine ed attrezzature. Tale scelta, basata sul principio di equità tra i soci, si è resa necessaria per uniformare il costo dei servizi svolti. Costo prima applicato in modo differenziato, anche in base alle diverse zone di moltiplicazione.

L'inserimento di alcune tariffe è dovuto soprattutto alla esigenza di uniformare il trattamento tra i soci che utilizzano i servizi e coloro che non li utilizzano.

Di seguito si riportano le modalità di applicazione dei costi di addebito, per le diverse attività di servizio prestate, **valide a partire dal 9 giugno 2006.**

## TARIFE TREBBIATURA 2006

Con la nuova proposta si suddividono le colture in 2 gruppi:

### - colture specializzate

La tariffa è pari al 5% della PLV/ha (prezzo di riferimento + integrazione bassa produzione) con un minimo di 100 € ad intervento e un massimo di 700 €/ha.

La trebbiatura di cetrioli/zucche/zucchini, così come la trebbiatura di moltiplicazioni in prova e porro orientale e delle colture in serra, non viene addebitata ai soci, come invece avveniva negli anni scorsi.

### - colture standard

Sarà applicato il tariffario C.A.C. 2005, con adeguamento agli aumenti delle tariffe dei contoterzisti della provincia di Forlì-Cesena. Purtroppo non è stato raggiunto un accordo per un tariffario tra C.A.C. e contoterzisti privati.

## TARIFE ASCIUGATURA 2006

Le colture si suddividono in 5 gruppi con diverse tariffe di addebito sul quantitativo lordo (seme + impurità).

## Gruppi di colture

Bietole zucchero, foraggio e sorgo	€/Kg. 0,026
Colture ibride	€/Kg. 0,072
Colture standard	Addebito pari al 2% del prezzo di riferimento con una tariffa minima pari a € 0,020/Kg.
Girasole	€/Kg. 0,020
Soia	€/Kg. Come da contratto

L'importo minimo addebitato sarà pari a 20,00 €/lotto.

## TARIFE TRASPORTO SEME 2006

Dalla presente campagna conferimento seme 2006, per le colture abitualmente trasportate da C.A.C. (principalmente ortive), il contributo richiesto per i costi di trasporto del seme, dalla azienda del produttore al magazzino della Cooperativa, sarà differenziato in base alle province di partenza come segue:

Provincia	addebito €/kg.
Forlì-Cesena	0,030
Altre province	0,050

L'importo minimo di addebito sarà pari a 30,00 €/trasporto. L'importo sarà comunque calcolato sul seme lordo (seme + impurità).

## ADDEBITO PER UTILIZZO MEZZI MECCANICI

I mezzi meccanici sono suddivisi in 4 gruppi a ciascuno dei quali viene abbinata una tariffa ad ettaro:

Tipo mezzo meccanico	€/ha
Agevolatrici / trapianto	30,00
trapiantatrici automatiche	60,00
trapiantatrici automatiche per cipolle	80,00
macchina raccolta bulbi cipolla	50,00
macchina raccolta infiorescenze cipolla	300,00

## TARIFE PER TRASPORTO MEZZI MECCANICI

C.A.C. organizzerà centri di deposito sul territorio per i mezzi meccanici, che saranno a disposizione dei soci. C.A.C. porterà tali mezzi nei centri individuati; sarà cura dei soci organizzare il trasporto nella propria azienda. Nel caso in cui invece C.A.C. fosse chiamata a fare tale trasporto, il servizio verrà addebitato al socio secondo le seguenti tariffe:

Provincia	addebito €/viaggio
Forlì-Cesena	30,00
Ravenna-Rimini	50,00
Bologna-Ferrara-Pesaro Urbino	70,00
Ancona-Perugia-Arezzo	80,00
Macerata	90,00
Ascoli Piceno	100,00
Foggia-Campobasso	150,00

## TARIFE SEMINA

Il servizio è addebitato ai soci per le semine che C.A.C. esegue direttamente in campo.

**La tariffa della semina è pari a € 65,00/ha;** dall'applicazione sono esclusi i cavoli ibridi a semina diretta.

# Norme di conferimento

## ORTIVE

Invitiamo i soci a consegnare il seme appena ultimata la trebbiatura.

Il seme deve sempre essere accompagnato dal documento di trasporto e dalla bolla di trebbiatura debitamente rilasciata dal trebbiatore o dal controllore. Se il seme è umido, la consegna deve essere immediata, avvisando il magazzino per poter predisporre il ritiro anche fuori orario. Nella bolla di conferimento viene indicato il peso lordo del prodotto consegnato. Se la percentuale di umidità è superiore alla norma, il prodotto viene immediatamente inviato al forno e, nel caso di eccessiva impurità, si effettua la prepulitura per non compromettere la qualità del seme durante lo stoccaggio. Alla consegna, viene effettuato il prelievo del campione di seme che vale per l'analisi di germinazione e che viene consegnato al Socio presente; se il Socio è assente il campione viene conservato in Cooperativa a sua disposizione. Successivamente verrà inviata la "Comunicazione lavorazioni" con riportato il peso netto a pagamento. Si rammenta che la data di selezione viene decisa in base alle esigenze delle ditte committenti e non in base alla data di consegna.

## RITIRO ORTIVE

Gli orari di ritiro saranno i seguenti (escluso i giorni festivi):

- **fino al 22 luglio e dal 21 agosto** dalle ore 8,00 alle ore 12,00 dalle ore 14,00 alle ore 18,00;
- **dal 24 luglio al 19 agosto** dalle ore 7,00 alle ore 20,00.

Gli orari sopra riportati potranno subire variazioni in base all'andamento stagionale.

**Ricordiamo comunque che la consegna del seme va prenotata.**

Questi i numeri utili da chiamare anche fuori orario per la prenotazione:

**Ritiro ortive:** tel. 0547/643595-643617

## BIETOLE E OLEAGINOSE

• la prenotazione della consegna deve essere definita fra il Socio e il tecnico della Cooperativa che segue le trebbiature in zona;

• all'arrivo in cooperativa il prodotto verrà pesato (peso lordo), sarà consegnato il numero d'ordine di arrivo e assegnato il luogo di scarico; dopo lo scarico gli automezzi dovranno ritornare alla pesa per la tara;

• i soci sono invitati a procurarsi per tempo il mezzo di trasporto, considerando anche le difficoltà causate dai divieti di circolazione in quel periodo.

## Bietole da zucchero e foraggio:

• la percentuale di umidità non dovrà superare il 12%; ciò verrà accertato dai tecnici durante la trebbiatura e prima dello scarico in magazzino;

• lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determinato su campione prelevato in natura al momento del ritiro. Il campione di seme, se richiesto dal socio, per la sola determinazione della germinabilità, sarà prelevato dal campione in natura prima della determinazione dello scarto. Per le bietole da zucchero si utilizzano valli a foro tondo 3,50-6,00 e 3,25-6,00

mentre per le bietole da foraggio valli a foro tondo 3,25-6,00.

**Bietole orto, taglio, costa, sorgo:** lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determinato con il sistema dello scarto reale di selezione.

**Girasole:** a partire dalla presente campagna anche per il girasole lo scarto per la determinazione del peso netto verrà determinato con il sistema dello scarto reale di selezione.

## Conferimento seme 2006

• **Al momento del conferimento del prodotto verrà rilasciata al Socio, se presente, la "Bolla di conferimento".**

Se il Socio non è presente si provvederà a spedirla.

• **Durante il ritiro verrà data la precedenza alle partite di seme umido.**

• **INVITIAMO TUTTI I SOCI AD ASSISTERE PERSONALMENTE ALLA SELEZIONE DEL SEME CONFERITO IN COOPERATIVA**

*Queste regole sono valide sia per le colture convenzionali che per quelle biologiche*

## NUMERI UTILI:

Amministrazione conferimento

Tel. 0547/643605

Responsabile lavorazioni di magazzino

Tel. 0547/643512

## Fac -simile D.D.T. (da compilare per il trasporto - vedi allegato)

### ESEMPIO DI COMPILAZIONE D.D.T. PER TRASPORTO SEME

(solo per i coltivatori che hanno l'obbligo della fatturazione)

PER CHI TIENE CONTABILITÀ IVA (volume di affari superiore a € 2.582,28 o € 7.746,85): compilare il D.D.T.

N.B. I Soci che tengono contabilità I.V.A. ed ancora non lo hanno comunicato alla Cooperativa, sono pregati di farlo immediatamente.

Nello spazio riservato alla CAUSALE DEL TRASPORTO è obbligatorio apporre la seguente dicitura "CONFERIMENTO A COOP. DI BENI CEDUTI CON PREZZO DA DETERMINARE AI SENSI DEL D.M.15/11/1975".

<b>DOCUMENTO DI TRASPORTO D.P.R. 472 DEL 14/08/96</b>		Data .....	N. interno .....
Mittente:		Destinatario C.A.C. Soc. Coop. Agr. Via Calcinaro 1450 Martorano di Cesena (FC) P. IVA 00144040409	
Trasporto a cura del:	Residenza/Domicilio (solo per Vettore)	Inizio Trasporto:	Firma del conducente (o del Vettore)
<input type="checkbox"/> MITTENTE:		Data ...../...../.....	
<input type="checkbox"/> DESTINATARIO:		Ora .....	
<input type="checkbox"/> VETTORE:			
Descrizione dei beni (natura-qualità)		Quantità	
SEME DI .....		ESEMPIO	
Varietà .....		Kg. 800 circa (peso approssimativo)	
Causale del trasporto: conferimento a cooperativa di beni ceduti con prezzo da determinare (D.M. 15/11/1975 G.U. n. 310 del 24/11/1975)		Aspetto esteriore dei beni:	Colli:
Annotazioni:		Firma del destinatario:	

#### N.B. Per i Soci che invece non tengono contabilità IVA:

a) se il trasporto è effettuato da terzi (vettore) per loro conto o da loro stessi con mezzi propri, si dovrà compilare l'esenzione allegata.

b) se il trasporto è effettuato dalla C.A.C., sarà la stessa a compilare regolare AUTO D.D.T.

### DICHIARAZIONE DI ESENZIONE DA DOCUMENTO DI TRASPORTO (D.D.T.)

(solo per i coltivatori che NON hanno l'obbligo della fatturazione)

Il sottoscritto .....  
residente in .....  
Partita I.V.A. ....

#### DICHIARA

che per il presente trasporto di sementi non c'è l'obbligo dell'emissione del D.D.T., in quanto soggetto esonerato dagli obblighi contabili ai sensi dell'art. 34 - 3° comma D.P.R. 633/72, sostituito dal Decreto Legislativo 2 settembre 1997 n. 313.

TRASPORTO EFFETTUATO:

- direttamente dal produttore agricolo  
 per conto del produttore agricolo (Vettore con licenza)

PER BENI DI PROPRIA PRODUZIONE SOGGETTI A LAVORAZIONE

Firma del produttore agricolo

VETTORE .....

Firma del vettore .....

## I'Osservatorio Agroambientale di Forlì-Cesena

Il WWF ha assegnato il Panda d'Oro 2006, diploma per la conservazione della Biodiversità, al progetto "Agrobiodiversità in Provincia di Forlì-Cesena. Recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone".

Il progetto è stato giudicato un esempio concreto del ruolo attuale degli agricoltori nella conservazione della biodiversità, intesa come risultato del processo co-evolutivo tra uomo e ambiente nelle aree rurali.

A consegnare il premio, lo scorso 22 maggio a Roma, è stato il Presidente del WWF, Fulco Pratesi, in concomitanza con la giornata mondiale della Biodiversità promossa dall'UNEP, Unione Internazionale per la Protezione dell'Ambiente.

"Questo progetto - spiega la responsabile, Tiziana Nasolini, dell'Osservatorio Agroambientale di Forlì-Cesena che ha curato l'iniziativa - rappresenta la volontà di salvaguardare per il futuro caratteristi-

che preziose come sapore, rusticità, resistenza alle avversità, ma anche saperi, cultura e tradizioni di uno specifico territorio". In un secolo, dal pianeta, sono scomparse infatti 300.000 varietà vegetali e continuano ad estinguersi al ritmo di una ogni 6 ore. Attualmente poco più di 120 specie coltivate di piante ci forniscono il 90% degli alimenti. Solamente 4 specie vegetali (patate, riso, mais e grano) e 3 specie animali (vacche, suini e polli) ne forniscono più della metà. In Italia sono a rischio di estinzione ben 1.500 varietà di frutta. Stessa sorte è riservata agli animali domestici. "Con questo progetto abbiamo cercato di favorire la conservazione e il recupero di vecchie razze o varietà locali ai fini della tutela del patrimonio genetico locale - continua la Nasolini. - Abbiamo puntato, inoltre, a favorire la reintroduzione sul mercato di vecchie varietà e la differenziazione produttiva in un'ottica di qualità e tipicità di prodotto".



Alessio Zanon - Università di Parma  
Tiziana Nasolini - Centrale Osservatorio Agroambientale  
Stefano Tozzi - Agricoltore moltiplicatore

Le varietà recuperate sono: il Pollo romagnolo, nel settore zootecnico; la Pesca carota, la Bella di Cesena, tra le pesche; la Moretta, la Cornetta, la Durella, la Gemella, tra le ciliegie, e molte altre varietà nel settore frutticolo. Protagonista del progetto è stato anche l'agricoltore custode.

### COMMISSIONE ELETTORALE C.A.C.

La commissione elettorale di C.A.C., eletta nel corso dell'annuale assemblea di bilancio della Cooperativa, ha nominato al suo interno, lo scorso 8 giugno, il presidente ed il vicepresidente.

A ricoprire l'incarico di presidente è Giuseppe Ceroni, socio di Imola, affiancato dal vicepresidente Giuseppe Maldini dell'area ravennate (socio C.A.C. di Castiglione di Cervia).

A loro i migliori auguri di buon lavoro.

### "SCATTA" IL CONCORSO

C.A.C. promuove un concorso fotografico rivolto ai soci. Mandateci immagini cartacee o in digitale dei vostri campi e delle colture; saranno pubblicate sui prossimi numeri di *Sementi News*. Gli scatti migliori verranno premiati nel corso dell'assemblea di bilancio 2007.

Sono già arrivate le prime fotografie: ringraziamo il socio che le ha mandate e rinnoviamo a tutti l'invito a partecipare.

Il materiale può essere inviato a mezzo posta all'indirizzo della Cooperativa o via email (cac@cacseeds.it).

### COMPRO\_VENDO

#### VENDESI

#### 3 SERRE ZINCATE FATTE CON FERRO TONDO DIAMETRO 60

LUNGHEZZA MT. 52 - LARGHEZZA MT. 7,70 - ALTEZZA MT. 3,50

tel. 0547- 353853 - cell. 333-1837112

Fotografie e testi possono essere spediti a C.A.C., Ufficio Soci, via Calcinaro 1450, Martorano di Cesena (FC) oppure inviati a cac@cacseeds.it (c.a. Ufficio Soci).



### CAC Sementi News

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate Società Cooperativa Agricola

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511

Direttore editoriale: Gregorio Matteucci

Direttore Responsabile: Enrica Mancini

Redazione: Franco Baldisserrì, Romano Fabbri, Edmo Tersì, Emilio Gelosi

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90

Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a

Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì

Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

**Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:**

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC)

- fax: n. 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)

- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)